

SOSTENERE IL SINDACO NON È UN ERRORE

FABRIZIO MORO*

Anche il centrodestra non ha una posizione unitaria sulla delibera di costituzione di parte civile del Comune. In Regione ha solidarizzato con il sindaco, i consiglieri comunali della Casa delle Libertà la pensano diversamente e lo hanno ribadito ieri dalle colonne del Giornale. Di seguito riportiamo la replica del consigliere regionale di Forza Italia Fabrizio Moro ai colleghi in Comune e, all'interno la posizione del capogruppo di An a Tursi, Gianni Bernabò Brea.

Cari amici, vi siamo vicini, vi comprendiamo ma non abbiamo sbagliato. Non esiste una contrapposizione, né peggio una contraddizione tra le posizioni espresse tra la maggioranza di centro-destra in Regione e la minoranza in Comune, circa la annosa e trita questione della costituzione di parte civile della Città, attraverso il nostro sindaco.

Le contraddizioni sono tutte nel centro-sinistra il quale in Regione, non ha voluto condividere una posizione unitaria, ovviamente senza Rifondazione, quasi che, il proprio isolamento, fosse una «foglia di fico» dietro la quale nascondere le proprie divisioni. Uniti negli slogan ma divisi su tutto; insomma (...)

SEGUE A PAGINA 44

Deve prevalere il senso dello Stato

SEGUE DA PAGINA 43

(...) una propaganda al posto di una politica. Margherita, maggioranza Ds, correntone minoranza, Rifondazione, su quest'argomento, al di là della facciata hanno espresso posizioni articolate se non divergenti. Nel marasma generale qualcuno ha ben pensato, tanto per gradire, di insolentire gli ex Socialisti, abitudine e vizio mai abiurati. Tuttavia in

questo difficoltoso contesto, nella dialettica tra contrapposti, ha prevalso in noi, quello che è stato ribattezzato *l'Esprit Republican* che una volta, da noi più semplicemente chiamavamo Senso dello Stato. Questo e solo questo ci ha mossi, consapevoli delle vostre battaglie che sono anche le nostre contro chi nel contrapporsi a voi manifesta talvolta anche uno spirito settario e illiberale.

Genova è stata ferita dalla violenza espressa da settori vasti di manifestanti e noi re-

spingiamo al mittente l'equazione, violenza-manifestanti-polizia. Se tra le forze dell'ordine qualcuno è venuto meno al proprio dovere ne risponderà, ma resta il fatto incontrovertibile che la città è stata messa a soqquadro e saccheggata dai violenti. La città è stata oltraggiata, il sindaco sia chi sia, è il rappresentante di noi tutti. Questo è stato il senso civile e politico della nostra iniziativa.

Fabrizio Moro

*Consigliere regionale di Forza Italia